

ENER.LOC.

ENERGIA | ENTI LOCALI | AMBIENTE

XV edizione | 23 Settembre 2021

CCIAA Sassari

***LA TRANSIZIONE ENERGETICA E LE OPPORTUNITÀ DEL PNRR:
Superbonus mobilità sostenibile e comunità energetiche***

Rassegna stampa

«I miei 30 anni tra libri e fumetti»

Il "compleanno" di Emiliano Longobardi e della **Libreria Azuni**, punto di riferimento per i sassaresi

di Roberto Sanna
SASSARI

In un'estate di trent'anni fa Emiliano Longobardi, neomaturato, decise di andare a lavorare per qualche settimana in una libreria «per tirare su un po' di spiccioli e godermi quella che è la vacanza più lunga di uno studente che sta per iscriversi all'università. Lo feci un po' malvolentieri, temendo che quell'impegno potesse in qualche modo togliere spazio al divertimento e tempo ai primi passi universitari». Era invece l'inizio di un lungo viaggio che ha visto quel ragazzo diventare titolare della libreria e parte integrante di quel mondo vestendo ruoli da protagonista quali l'autore di fumetti e il direttore artistico di festival letterari «perché ho capito che il mio modo di vivere è stare fra le storie e sono felice così».

La Libreria Azuni, a pochi passi dall'omonimo liceo che ha istruito generazioni di sassaresi, è un presidio irrinunciabile per studenti, lettori e appassionati di fumetti. Ed Emiliano Longobardi venerdì festeggerà i suoi primi trent'anni trascorsi nel locale all'angolo tra Porcellana e viale Mancini con un evento in piazza Moretti che vedrà lo scrittore cagliaritano Francesco Abate presentare (inizio alle 19,30) il suo libro "I delitti della Salina" insieme a Lalla Careddu. Per lui sono stati decenni nei quali «ho imparato tante cose, prima di tutto l'etica del lavoro e il sacrificio che questo comporta. E sono felice di esser riuscito, in questi anni, a dar un indirizzo preciso alla libreria - racconta -. Che è nata in nanzitutto con un indirizzo nei testi scolastici che ancor mantiene e alla quale ho aggiunto e consolidato il settore fumetti. Una specializzazione che ci ha portato a essere, e dico con un certo orgoglio, un riferimento in Italia. Col tempo abbiamo allargato il nostro raggio d'azione diventando più generalisti ma, a parte i battute, i fumetti restano il nostro punto di forza». Di fatto la Libreria Azuni è sempre stata una questione di famiglia: il locale aveva avuto una primaverissima vita alla fine degli anni Ottanta, poi ripiù nel 1991 (quando appunto cominciò la collaborazione) e nel 1993 il padre di Emiliano, pur troppo scomparso poco tempo dopo, la prese in gestio-



In alto a sinistra Emiliano Longobardi nel settore fumetti della Libreria Azuni, a destra lo storico locale visto dall'esterno (foto Nuvoili)

dando il via all'avventura: «Io sono subentrato nella gestione nel 1995 e nel 2005 ho acquistata definitivamente la libreria - racconta Emiliano - il filo conduttore per i clienti siamo sempre stati io e mia madre Nina, e ci lavora anche mio fratello Giuliano. Se c'è una cosa che ho imparato, è che il libbraio è il valore aggiunto: nelle librerie si trovano più o meno le stesse cose, quando una per-

sona torna è perché ci sei tu. Pochi giorni fa è venuto un cliente storico, la sua scheda è la numero 46: negli anni siamo arrivati a 17 mila, per dire». Nel frattempo sono cambiate tante cose, presidi culturali come le librerie sono a rischio «anche per colpa di politiche culturali miopi. E c'è stato l'avvento del digitale: su questo non sono un oltranzista, c'è stata un'evoluzione e va bene



anche leggere gli ebook ma l'importante è sapere cosa si sta facendo, capire che sono formati diversi e non ti consentono la stessa fruizione del testo». Così come c'è stata l'evoluzione dei lettori: «Il libbraio resta un intermediario, se mi chiedono un consiglio sono qui ma fondamentalmente ognuno legge quel che vuole. L'importante è non giudicare superficialmente, una perso-

na può avere curiosità differenti, leggere Kant e guardare il Grande Fratello. Quello che conta, semmai, è avere il giusto approccio critico. E non è vero che i giovani leggono male, anzi, spesso sono più avanti di tutti». Ed è vero che a Sassari i libri ancora reggono: «Il nostro indice di lettura, come in tutta l'isola, è tra i più alti d'Italia. E questo, in un periodo difficile, resta una garanzia».

La polizia locale dona ai bimbi zaini e quaderni



Proseguono le azioni di solidarietà e beneficenza della Polizia locale di Sassari. Ieri gli agenti della stazione mobile del centro storico hanno regalato scatole stracolme di zaini e materiale scolastico all'Istituto comprensivo di San Donato. Nei giorni scorsi il Comando aveva fatto visita alle famiglie dei profughi afgani, ospitate nella casa delle suore Figlie della Carità, e aveva donato alle bambine e ai bambini corredi scolastici (dai grembiolini ai quaderni, con pastelli e pennarelli) e biciclette. Poco tempo prima aveva regalato altre biciclette ai piccoli ospiti di una casa famiglia. Il Comando della Polizia locale organizza tra i propri dipendenti senza soluzione di continuità, durante tutto l'anno, raccolte di doni da distribuire alle famiglie di Sassari, attraverso strutture presenti nel territorio come scuole e parrocchie.

Energia e Pnrr, esperti a confronto

Torna l'appuntamento con **Ener.Loc** dedicato a un futuro green e sostenibile

SASSARI

Torna l'appuntamento con Ener.Loc. In questa edizione 2021, la quindicesima, che si terrà giovedì 23 settembre, come di consueto ospite della Camera di commercio di Sassari, il focus sarà su "La transizione energetica e le opportunità del Pnrr - Superbonus, mobilità sostenibile e comunità energetiche", con il coordinamento scientifico del professor Romano Ghigliotti, Ordinario di Sistemi Elettrici dell'Università di Pisa.

Come si evolvono il mercato e la domanda dei cittadini e imprese in tema di mobilità sostenibile, edilizia e infrastrut-



ture efficienti ed energia pulita alla luce del Pnrr/Recovery fund e delle norme attuative. Quali le risposte concrete per chi intenda costituire le nuove Comunità Energetiche Rinnovabili - Cer. Quali soluzioni

per favorire la mobilità sostenibile anche nel complesso quadro della pandemia. Questo e altro nella XV edizione di Ener.Loc, che si svolge in concomitanza con la partenza del Recovery fund italiano che prevede progetti specifici in materia.

A parlarne, confrontarsi e illustrare lo stato dell'arte saranno i maggiori esperti nazionali insieme con i rappresentanti istituzionali della Regione e i protagonisti di progetti ed esperienze virtuosi.

«La transizione energetica rappresenta una opportunità imprescindibile per il nostro territorio - sottolinea l'assessore all'Industria della Regione Sardegna Anita Pili -. È questo il momento in cui una visione concreta e al contempo coraggiosa, può costruire gli elementi affinché non soltanto si affronti il momento di "passag-

gio" ma si consolidino le basi per un vero sviluppo basato sull'innovazione sostenibile dei nostri processi industriali e del nostro modo di produzione e di consumo dell'energia. All'apice della nostra strategia rimane l'interesse del nostro territorio, delle nostre imprese e soprattutto delle nostre comunità».

«Tutti i temi che si legano allo sviluppo territoriale e che transitano necessariamente sui percorsi relativi alla salvaguardia ambientale, non possono essere una priorità - aggiunge il presidente della Camera di Commercio di Sassari, Stefano Visconti - che il nostro ente segue operativamente da anni. E momenti di analisi e confronto come quelli proposti da Ener.Loc rivestono particolare rilevanza per l'individuazione di buone pratiche, scenari e strategie da trasferire in ambito locale».

VIA TURRITANA

Bertelegni e l'utopia dell' Athletic Bilbao

L'Athletic Club di Bilbao è l'unica squadra di calcio di una Prima Divisione di livello internazionale (la Liga spagnola) a rifiutarsi di accettare le regole del football globalizzato. Oggi è a tutti gli effetti un fenomeno sociale e culturale unico nel mondo del pallone, in grado di sollecitare le attenzioni, quando non la passione, di storici, antropologi, sociologi e giornalisti di tanti tifosi. A raccontarne la meravigliosa utopia Simone Bertelegni, autore di "Athletic club di Bilbao", che presenterà la sua opera domani alle 19.30 alla biblioteca nazionale dello sport in via Turritana 76b. Ingresso con green pass nei limiti della capienza.

Un giardino che racconta quattro secoli di storia

Domani a **San Paolo** la presentazione del libro di Piero Atzori "Sassari, il Carmine e gli Angioyani"

SASSARI

Sassari, il Carmine e gli Angioyani. Per un giardino che racconta quattro secoli di Storia. È un libro di incredibile ricchezza quello che Piero Atzori presenterà domani pomeriggio alle 18 nella parrocchia di San Paolo in via Besta, dialogando con Giuseppe Doneddu. Ambientato in un luogo crocevia di storie, dimenticate o volutamente cancellate dalla memoria. Era detto una volta Camini di Fora, poi Carmine Vecchio, poi contrada Rizzeddu. Oggi, persa la memoria, esso rappresenta solo una propaggine anonima del quartiere san Giuseppe, definita "area Meridda", nome che non ne rappresenta affatto la storia.

Il libro parte dall'ex Orto botanico di Rizzeddu (1903-1928) e, in particolare, dalla serra Buscalloni, meritevole di tutela e valorizzazione. Il muro con nicchia di Madonna sul quale il Buscalloni addossò la serra si è rivelato essere un residuo del seicentesco convento del Carmine extra muros (1612-1765), di cui riporta varie notizie Enrico Costa. Così, procedendo a ritroso, fino agli inizi del Seicento, è iniziata la ricerca di Atzori sul convento.

L'intento era quello di scoprire significati per il Giardino pubblico previsto nel Piano urbanistico in area Meridda, tra via Paoli e via Deffenu, chiesto a gran voce da migliaia di residenti, che per proteggere e valorizzare l'area hanno fatto una lunga battaglia. Poi la curiosità e la passione per la ricerca hanno aperto altre prospettive.

Rimeditando le parole del Costa, che ripetutamente indica il Carmine Vecchio come il luogo dove si trovavano le forche ordinarie di Sassari, il lavoro è ripreso. Dopo l'Orto botanico novecentesco e il convento seicentesco si è aperto il ricco capitolo sul periodo angioiano di fine Settecento-inizi Ottocento.

Sono così emersi tratti importanti e inediti di storia negata. Storia tragica, di vinti. Compagno, per citarne alcuni, i Mundula, Cosimo Auleri, i Sotgia Mundula, Baingio Fadda, il primo dei martiri angioiani, Antonio Marina Carta, i Petretto, Devilla, i Sani di Banari, il grande Francesco Cillocco. Personaggi dei quali molti non hanno mai ricevuto considerazione e onore. Quattro secoli di storia, spesso dimenticata, un giardino da salvare, un libro da leggere. (g.bua)



Il libro di Atzori

«I miei 30 anni tra libri e fumetti»

Il "compleanno" di Emiliano Longobardi e della **Libreria Azuni**, punto di riferimento per i sassaresi

di Roberto Sanna

SASSARI

In un'estate di trent'anni fa Emiliano Longobardi, neomaturato, decise di andare a lavorare per qualche settimana in una libreria «per tirare su un po' di spiccioli e godermi quella che è la vacanza più lunga di uno studente che sta per iscriversi all'università. Lo feci un po' malvolentieri, temendo che quell'impegno potesse in qualche modo togliere spazio al divertimento e tempo ai primi passi universitari». Era invece l'inizio di un lungo viaggio che ha visto quel ragazzo diventare titolare della libreria e parte integrante di quel mondo vestendo ruoli da protagonista quali l'autore di fumetti e il direttore artistico di festival letterari «perché ho capito che il mio modo di vivere è stare fra le storie e sono felice così».

La Libreria Azuni, a pochi passi dall'omonimo liceo che ha istruito generazioni di sassaresi, è un presidio irrinunciabile per studenti, lettori e appassionati di fumetti. Ed Emiliano Longobardi venerdì festeggerà i suoi primi trent'anni trascorsi nel locale all'angolo tra via Porcellana e viale Mancini con un evento in piazza Moretti che vedrà lo scrittore cagliaritano Francesco Abate presentare (inizio alle 19,30) il suo libro "I delitti della Salina" insieme a Lalla Careddu. Per lui sono stati decenni nei quali «ho imparato tante cose, prima di tutto l'etica del lavoro e il sacrificio che questo comporta. E sono felice di essere riuscito, in questi anni, a dare un indirizzo preciso alla libreria - racconta -. Che è nata innanzitutto con un indirizzo nei testi scolastici che ancora mantiene e alla quale ho aggiunto e consolidato il settore fumetti. Una specializzazione che ci ha portato a essere, e lo dico con un certo orgoglio, un riferimento in Italia. Col tempo abbiamo allargato il nostro raggio d'azione diventando più generalisti ma, a parte le battute, i fumetti restano il nostro punto di forza». Di fatto la Libreria Azuni è sempre stata una questione di famiglia: il locale aveva avuto una prima, brevissima vita alla fine degli anni Ottanta, poi riapri nel 1991 (quando appunto cominciò la collaborazione) e nel 1993 il padre di Emiliano, purtroppo scomparso poco tempo dopo, la prese in gestione



In alto a sinistra Emiliano Longobardi nel settore fumetti della Libreria Azuni, a destra lo storico locale visto dall'esterno (foto Nuvoili)

dando il via all'avventura: «Io sono subentrato nella gestione nel 1995 e nel 2005 ho acquistata definitivamente la libreria - racconta Emiliano - il filo conduttore per i clienti siamo sempre stati io e mia madre Nina, e ci lavora anche mio fratello Giuliano. Se c'è una cosa che ho imparato, è che il libraio è il valore aggiunto: nelle librerie si trovano più o meno le stesse cose, quando una per-

sona torna è perché ci sei tu. Pochi giorni fa è venuto un cliente storico, la sua scheda è la numero 46; negli anni siamo arrivati a 17 mila, per dire». Nel frattempo sono cambiate tante cose, presidi culturali come le librerie sono a rischio «anche per colpa di politiche culturali miopi. E c'è stato l'avvento del digitale: su questo non sono un oltranzista, c'è stata un'evoluzione e va bene



anche leggere gli ebook ma l'importante è sapere cosa si sta facendo, capire che sono formati diversi e non ti consentono la stessa fruizione del testo». Così come c'è stata l'evoluzione dei lettori: «Il libraio resta un intermediario, se mi chiedono un consiglio sono qui ma fondamentalmente ognuno legge quel che vuole. L'importante è non giudicare superficialmente, una perso-

na può avere curiosità differenti, leggere Kant e guardare il Grande Fratello. Quello che conta, semmai, è avere il giusto approccio critico. E non è vero che i giovani leggono male, anzi, spesso sono più avanti di tutti». Ed è vero che a Sassari i libri ancora reggono: «Il nostro indice di lettura, come in tutta l'isola, è tra i più alti d'Italia. E questo, in un periodo difficile, resta una garanzia».

La polizia locale dona ai bimbi zaini e quaderni



Proseguono le azioni di solidarietà e beneficenza della Polizia locale di Sassari. Ieri gli agenti della stazione mobile del centro storico hanno regalato scatole stracolme di zaini e materiale scolastico all'Istituto comprensivo di San Donato. Nei giorni scorsi il Comando aveva fatto visita alle famiglie dei profughi afgani, ospitate nella casa delle suore Figlie della Carità, e aveva donato alle bambine e ai bambini corredi scolastici (dai grembiuli ai quaderni, con pastelli e pennarelli) e biciclette. Poco tempo prima aveva regalato altre biciclette ai piccoli ospiti di una casa famiglia. Il Comando della Polizia locale organizza tra i propri dipendenti senza soluzione di continuità, durante tutto l'anno, raccolte di doni da distribuire alle famiglie di Sassari, attraverso strutture presenti nel territorio come scuole e parrocchie.

Energia e Pnrr, esperti a confronto

Torna l'appuntamento con **Ener.Loc** dedicato a un futuro green e sostenibile

SASSARI

Torna l'appuntamento con Ener.Loc. In questa edizione 2021, la quindicesima, che si terrà giovedì 23 settembre, come di consueto ospite della Camera di commercio di Sassari, il focus sarà su "La transizione energetica e le opportunità del Pnrr - Superbonus, mobilità sostenibile e comunità energetiche", con il coordinamento scientifico del professor Romano Ghigliotti, Ordinario di Sistemi Elettrici dell'Università di Pisa.

Come si evolvono il mercato e la domanda dei cittadini e imprese in tema di mobilità sostenibile, edilizia e infrastrut-



ture efficienti ed energia pulita alla luce del Pnrr/Recovery fund e delle norme attuative. Quali le risposte concrete per chi intenda costituire le nuove Comunità Energetiche Rinnovabili - Cer. Quali soluzioni

per favorire la mobilità sostenibile anche nel complesso quadro della pandemia. Questo e altro nella XV edizione di Ener.Loc. che si svolge in concomitanza con la partenza del Recovery fund italiano che prevede progetti specifici in materia.

A parlarne, confrontarsi e illustrare lo stato dell'arte saranno i maggiori esperti nazionali insieme con i rappresentanti istituzionali della Regione e i protagonisti di progetti ed esperienze virtuosi.

«La transizione energetica rappresenta una opportunità imprescindibile per il nostro territorio - sottolinea l'assessore all'Industria della Regione Sardegna Anita Pili -. E questo il momento in cui una visione concreta e al contempo coraggiosa, può costruire gli elementi affinché non soltanto si affronti il momento di "passaggio" ma si consolidino le basi per un vero sviluppo basato sull'innovazione sostenibile dei nostri processi industriali e del nostro modo di produzione e di consumo dell'energia. All'apice della nostra strategia rimane l'interesse del nostro territorio, delle nostre imprese e soprattutto delle nostre co-

«Tutti i temi che si legano allo sviluppo territoriale e che transitano necessariamente sui percorsi relativi alla salvaguardia ambientale, non possono essere una priorità - aggiunge il presidente della Camera di Commercio di Sassari, Stefano Visconti - che il nostro ente segue operativamente da anni. E momenti di analisi e confronto come quelli proposti da Ener.Loc rivestono particolare rilevanza per l'individuazione di buone pratiche, scenari e strategie da trasferire in ambito locale».

VIA TURRITANA

Bertelegni e l'utopia dell' Athletic Bilbao

L'Athletic Club di Bilbao è l'unica squadra di calcio di una Prima Divisione di livello internazionale (la Liga spagnola) a rifiutarsi di accettare le regole del football globalizzato. Oggi è a tutti gli effetti un fenomeno sociale e culturale unico nel mondo del pallone, in grado di sollecitare le attenzioni, quando non la passione, di storici, antropologi, sociologi e giornalisti di tanti tifosi. A raccontarne la meravigliosa utopia Simone Bertelegni, autore di "Athletic club di Bilbao", che presenterà la sua opera domani alle 19.30 alla biblioteca nazionale dello sport in via Turritana 76b. Ingresso con green pass nei limiti della capienza.

SASSARI

Sassari, il Carmine e gli Angiojani. Per un giardino che racconta quattro secoli di Storia. È un libro di incredibile ricchezza quello che Piero Atzori presenterà domani pomeriggio alle 18 nella parrocchia di San Paolo in via Besta, dialogando con Giuseppe Doneddu. Ambientato in un luogo crocevia di storie, dimenticate o volutamente cancellate dalla memoria. Era detto una volta Camini di Fora, poi Carmine Vecchio, poi contrada Rizzeddu. Oggi, persa la memoria, esso rappresenta solo una propag-

ne anonima del quartiere san Giuseppe, definita "area Meridda", nome che non ne rappresenta affatto la storia.

Il libro parte dall'ex Orto botanico di Rizzeddu (1903-1928) e, in particolare, dalla serra Buscalloni, meritevole di tutela e valorizzazione. Il muro con nicchia di Madonna sul quale il Buscalloni addossò la serra si è rivelato essere un residuo del seicentesco convento del Carmine extra muros (1612-1765), di cui riporta varie notizie Enrico Costa. Così, procedendo a ritroso, fino agli inizi del Seicento, è iniziata la ricerca di Atzori sul convento.

L'intento era quello di scoprire significati per il Giardino pubblico previsto nel Piano urbanistico in area Meridda, tra via Paoli e via Deffenu, chiesto a gran voce da migliaia di residenti, che per proteggere e valorizzare l'area hanno fatto una lunga battaglia. Poi la curiosità e la passione per la ricerca hanno aperto altre prospettive.

Rimeditando le parole del Costa, che ripetutamente indica il Carmine Vecchio come il luogo dove si trovavano le forche ordinarie di Sassari, il lavoro è ripreso. Dopo l'Orto botanico novecentesco e il convento seicentes-

sco si è aperto il ricco capitolo sul periodo angioiano di fine Settecento-inizi Ottocento.

Sono così emersi tratti importanti e inediti di storia negata. Storia tragica, di vinti. Compagno, per citarne alcuni, i Mundula, Cosimo Auleri, i Sotgia Mundula, Baingio Fadda, il primo dei martiri angioiani, Antonio Maria Carta, i Petretto, Devilla, i Sani di Banari, il grande Francesco Cillocco. Personaggi dei quali molti non hanno mai ricevuto considerazione e onore. Quattro secoli di storia, spesso dimenticata, un giardino da salvare, un libro da leggere. (g.bua)



Il libro di Atzori

Economia

Bonus edilizi
Anticipazione
finanziaria
Garanzia.it
Etica



STELLANTIS, VA VIA MIKE MANLEY

L'ex ad di Fca, finora a capo delle attività americane del gruppo nato dalla fusione con Psa, sarà ceo di Autonation, il primo rivenditore Usa.

AMAZON ELIMINA 600 AZIENDE CINESI

L'azienda guidata da Jeff Bezos ha bandito dalla piattaforma i marchi che hanno violato le regole contro le recensioni false.



Bonus edilizi
Anticipazione
finanziaria
Garanzia.it
Etica

Trasporti. Disagi con la compagnia. Dal 15 ottobre c'è Ita ma è rottura coi sindacati per il contratto

Alitalia: «Solo il bagaglio a mano»

Il consiglio sui social ai passeggeri a causa delle assemblee dei lavoratori

A meno di un mese dal decollo della nuova compagnia Ita, e nel bel mezzo della complicata trattativa con i sindacati, la vecchia Alitalia si riprende la scena, sbalordendo tutti con un singolare annuncio sui social rivolto ai passeggeri: «Imbarcatevi solo con un bagaglio a mano». Il perché è presto chiarito: «A causa delle riunioni sindacali di categoria nei prossimi giorni potrebbero verificarsi ritardi nella riconsegna dei bagagli», sul nastro in aeroporto. Da qui il consiglio di presentarsi all'imbarco con un solo bagaglio a mano delle dimensioni consentite per contenere i tempi di attesa per la riconsegna a destinazione», scrive Alitalia su facebook. L'azienda aggiunge poi le scuse «per gli eventuali disa-

cupazione simbolica della sede della società all'Eur, continuando la protesta nel centro della capitale durante le audizioni nelle commissioni parlamentari dei vertici Ita e poi dei sindacati. Non va giù, tra l'altro, la mossa del vettore che - dicono - «decurta la paga anche del 50%». Dal canto suo la compagnia ribadisce che «è impegnata a tutelare il futuro delle 2.800 persone che entreranno in Ita e a sostenere il piano di espansione che prevede al 2025 raddoppio della flotta e oltre 5.500 assunzioni nella sola Aviation».

Il caso Sardegna

E l'aria che tira a Roma preoccupa la Sardegna. «Potrebbe avere ripercussioni anche rispetto alla continuità terri-

●●●●
PROTESTA
Il presidio dei lavoratori Alitalia ieri in piazza San Silvestro a Roma



BREAKING NEWS

Export. Fino a domenica Venti imprese da votare

Sono venti le imprese finaliste del "Premio Export Italia" di Uniexportmanager e che hanno raggiunto un risultato di eccellenza sui mercati internazionali. Sono state selezionate da una giuria tecnica e ora si stanno contendendo la vittoria tramite la votazione online sul sito ufficiale www.premioexportitalia.it che terminerà domenica. La premiazione il 30 settembre a Cagliari, nella sede della Fondazione di Sardegna.

Energia. Convegno a Sassari La sfida dell'idrogeno

Domani alla Camera di Commercio di Sassari, dalle 9.30, il convegno "La transizione energetica e le opportunità del Pnrr Superbonus, mobilità sostenibile e comunità energetiche" organizzato dalla Promo PA Fondazione col patrocinio di Enea; sarà in presenza (per i possessori di Green pass) e in streaming. Interverranno l'assessora regionale all'Industria, Anita Pili e Gian Piero Celata, presidente del Cluster tecnologico nazionale Energia.

Via alla gara d'appalto per i lavori in **viale Trento**

Il settore Infrastrutture della Mobilità e Traffico ha dato l'ok al progetto esecutivo Nuovo passo verso l'intervento definitivo di consolidamento e messa in sicurezza

Maltempo, il Comune dichiara lo stato di calamità

► SASSARI

La giunta comunale ha deliberato lo stato di calamità naturale in seguito alle piogge intense che il 10 settembre hanno interessato il territorio comunale e hanno provocato danni al patrimonio pubblico e privato.

In attesa che la giunta regionale della Sardegna definisca criteri e procedure per la concessione dei contributi, i cittadini che hanno subito danni al patrimonio edilizio abitativo, ai beni mobili registrati, alle attività economiche e produttive in conseguenza degli eventi di cui allo stato di calamità dovranno predisporre adeguata documentazione fotografica e descrittiva comprovante il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del settembre e i danni subiti; eventuali pezze giustificative relativamente alle spese sostenute (fatture, scontrini fiscali...); eventuale copia della relazione di intervento redatta dagli organi di soccorso intervenuti; per le automobili danneggiate è necessario produrre copia della relazione della pubblica autorità intervenuta.

Il Servizio Protezione Civile comunale comunicherà con avviso pubblico le modalità e i termini di presentazione delle domande per la concessione dei contributi economici.

► SASSARI

Approvato il progetto esecutivo e via alla gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori da un milione 200mila euro per il risanamento del viadotto di viale Trento. L'ok è arrivato dal settore Infrastrutture della Mobilità e Traffico del Comune con una determina firmata dal dirigente, l'ingegnere Fabio Emanuele Spurio, pubblicata nei giorni scorsi sull'albo pretorio del sito istituzionale di Palazzo Ducale.

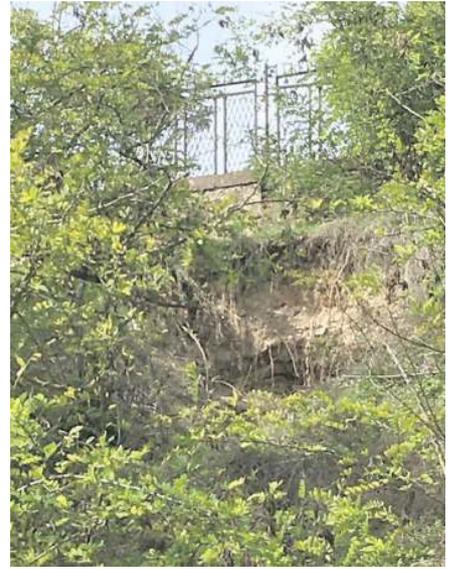
Rispettata la tabella di marcia prevista dal Comune che aveva indicato proprio in questo mese di settembre un passo fondamentale per la messa in sicurezza del terrapieno, che da anni sente il peso delle piogge, delle acque piovane non incanalate e delle infiltrazioni dalle condotte idriche e fognarie, l'ultima delle quali si è verificata in seguito a una perdita da una condotta di acque nere di Abbonaio che ha dato il colpo finale alla sua stabilità.

L'obiettivo è di affidare al più presto i lavori perché richiederanno, secondo le previsioni, trecento giorni, quasi un anno di tempo, quindi. Lo strumento individuato per sveltire l'appalto, anche grazie alle nuove norme individuate dal governo per dare un taglio alla burocrazia, è quello della procedura negoziata che vedrà ammessi alla gara gli imprenditori, come singoli, in raggruppamento o consorzio, iscritti al portale SardegnaCat e qualificati per la categoria OS21 cl. III^a.

L'aggiudicazione della gara d'appalto avverrà a favore del soggetto che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa.



Il passaggio pedonale in viale Trento



Lo smottamento del terrapieno



L'intenso traffico nella strada prima della chiusura

Il progetto di consolidamento del terrapieno prevede iniezioni di resina e cemento, la sostituzione delle condotte idriche, e tecniche di ingegneria naturalistica con la piantumazione di piante sui lati del rilevato come freno allo smottamento e alle infiltrazioni

d'acqua. E quando saranno eseguite tutte le opere necessarie alla messa in sicurezza, a viale Trento, una delle arterie fondamentali per la viabilità urbana sarà restituita la sua con funzione nevralgica di collegamento centrale tra la zona nord est e quella sud

ovest della città.

I residenti nella strada e tutti quelli del quartiere di Cappuccini oltre alle attività commerciali dovranno ancora fare qualche sacrificio. Il viale resterà chiuso al traffico veicolare nella parte bassa che si affaccia su viale Umberto ed è

» Quando il cantiere sarà aperto occorreranno trecento giorni per realizzare gli interventi

» Gli abitanti della strada e del quartiere di Cappuccini dovranno ancora fare sacrifici

consentito solo il passaggio pedonale su un lato, con tutti i disagi che ciò comporta.

Ma nel 2022 sarà concretizzato un intervento avviato, seguito con puntiglio e passo per passo, vista l'urgenza, dall'assessore Gianfranco Meazza. (p.f.)

A EnerLoc si parla di Pnnr e superbonus 110%

Domani alla Camera di commercio torna l'appuntamento con il convegno ed esperti di eccellenza

► SASSARI

Domani, per la quindicesima volta, torna l'appuntamento con EnerLoc, come di consueto ospite della Camera di commercio di Sassari.

Il focus sarà su "La transizione energetica e le opportunità del Pnnr - Superbonus, mobilità sostenibile e comunità energetiche", con il coordinamento scientifico del professor Romano Giglioli, ordinario di sistemi elettrici dell'università di Pisa.

A parlare, confrontarsi e illustrare lo stato dell'arte saranno i maggiori esperti nazionali insieme con i rappresentanti istituzionali della Regione e i protagonisti di progetti ed esperienze virtuosi.

La partecipazione è libera, previa iscrizione al link <https://www.promopa.it/evento/enerloc-2021-xv-edizione-strumenti-e-soluzioni-per-lo-sviluppo-sostenibile-nel-quadro-della-transi->



Lavori in un palazzo

zione-energetica-e-delleconomia-circolare/

Il convegno si svolgerà in presenza (chiaramente per i soli possessori di Green Pass) nel rigoroso rispetto delle norme di prevenzione Covid-19.

Nel caso fossero emanate

misure più restrittive rispetto a quelle attuali, verrà comunicata tempestivamente agli iscritti la modalità di partecipazione alternativa.

Alle 9 nei locali della Camera di commercio la registrazione dei partecipanti.

I lavori partono alle 9.30



La Camera di Commercio

con i saluti di Stefano Visconti, presidente della Camera di commercio di Sassari, Valerio Scanu, presidente del Consorzio industriale della Provincia di Sassari e Anita Pili, assessore all'Industria della Regione.

Spazio poi agli interventi.

Tra i relatori Gian Piero Celata, presidente del cluster tecnologico nazionale energia, Marco Bailo, sindaco di Magliano Alpi e Sergio Olivero, Energy Center del Politecnico di Torino e presidente del comitato tecnico scientifico Cer Magliano Alpi, Marco

Bussone, Presidente Uncem, Gabriella De Maio, professoressa di diritto dell'energia all'università Federico II di Napoli e coordinatrice Italian forum of energy communities.

E ancora Marco D'Aloisi, direttore di "Muoversi" trimestrale di Unem, Angelo Mautone, direttore generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale - Mims, Daniele Mirani, responsabile mobilità sostenibile Simurg.

Nel pomeriggio (si parte alle 14.30) apertura dei lavori di Mario Bruno, componente del consiglio camerale, Camera di Commercio di Sassari. Di superbonus, tra norme attuative e criticità operative, parlerà, con il coordinamento dell'intervento di Teresa Cervino, docente dell'Università di Pisa, Elena Allegrini, dipartimento Unità per l'Efficienza Energetica (Dduee) divisione sistemi, progetti e servizi per l'efficienza energetica (Sps) laboratorio supporto per le attività programmatiche (Sap) Enea Roma.

Alle 17.30 la chiusura della sessione pomeridiana di lavori.

«Addio a un uomo buono innamorato del pallone»

Il mondo del calcio piange **Antonello Campus**, morto lunedì in campo a Usini. Oggi alle 15 l'ultimo saluto nella chiesa di Nostra Signora del Latte Dolce

di **Andrea Sini**

► SASSARI

«Antonello ama il calcio». Quattro parole e il verbo coniugato al presente, il ritratto più fedele che si possa immaginare per un uomo che ha trascorso gran parte della sua vita su un campo di calcio, e su un campo se n'è andato per sempre. L'Usinese ha ricordato così Antonello Campus, da quest'anno allenatore della formazione juniores rossoblu, che lunedì sera è stato stroncato da un infarto a 53 anni, mentre guidava l'allenamento dei suoi ragazzi sul terreno del "Peppino Sau".

Una tragedia che non è passata inosservata, così come non era passata inosservata la sua attività ormai ultraventennale come istruttore di calcio in tante società del sassarese. Tipografo di mestiere, un'arte ereditata insieme al fratello Davide dal padre Bastiano, storico poligrafico della Nuova Sardegna, Antonello Campus aveva in realtà il rettangolo di gioco come habitat naturale. Prima come giocatore, poi sin da giovanissimo, come allenatore. Severo il giusto, rigido ma non inflessibile, appassionato e meticoloso nell'aggiornarsi continuamente, andava fiero del patentino Uefa "B" e "C" che gli dava punteggio come tecnico e nulla aggiungeva alla credibilità che si era costruito negli anni in tutto l'ambiente.

Aveva allenato, formato e guidato centinaia di ragazzi, e centinaia sono i messaggi di saluto comparsi sin da lunedì notturni sui social. Ieri a ricordarlo e stringersi alla moglie Alessandra e al figlio Federico, difensore dell'Atletico Uri, sono state tante società sportive del nord Sardegna, che l'hanno avuto come tesserato o che l'hanno conosciuto e apprezzato come avversario. «Coi suoi ragazzi a che ieri ha preparato al meglio la seduta - ha ricordato l'Usinese -, meticoloso e appassionato come sempre. Si è accasciato in campo, a fine allenamento, non si è più ripreso».

«Antonello era un uomo sport - ha scritto l'Atletico Uri - un uomo di valore, amava il calcio dal profondo, per lui e

una passione che curava in maniera meticolosa ma amava soprattutto impartire i valori dello sport e della vita ai giovani, ai suoi, tanti e tanto amati giovani. Una passione che ha trasmesso al suo amato figlio Federico vero orgoglio di un padre che ha avuto in dono un ragazzo meraviglioso: educato, rispettoso, diligente».

Messaggi commossi sono arrivati dalla Torres femminile, che l'ha avuto come tecnico del settore giovanile (aveva allenato anche la prima squadra dell'Atletico Oristano), e da tante altre società: Sef Torres, Latte Dolce, Li Punti, Porto Torres, Coghinas, Villacidrese, Tempio, Nettuno Alghero, Sacra Famiglia e Cus Sassari e tante altre, oltre alle rappresentanze provinciali di arbitri e allenatori. «Ci piace pensare che ci abbia lasciato facendo la cosa che più gli dava piacere, abbracciato dall'affetto dei suoi ragazzi», ha scritto la dirigenza del Gs San Paolo. Ci saranno tutti, i suoi ragazzi, oggi alle 15, per l'ultimo saluto nella parrocchia di Nostra Signora del Latte Dolce.



Antonello Campus durante un allenamento

LA RASSEGNA

Ai mercoledì del Conservatorio il pianista Francesco Miscera



La sala Sassa che ospita la rassegna i mercoledì del Conservatorio che andrà avanti fino al 27 ottobre

► SASSARI

Prosegue nella Sala Sassa la stagione musicale "I mercoledì del Conservatorio" organizzata dal Conservatorio Canepa di Sassari. Il cartellone di vent' appuntamenti proseguirà sino al 27 ottobre.

Oggi alle 20 si esibirà il pianista Francesco Miscera con musiche di: Beethoven, Rachmaninov, Chopin e Liszt, in sostituzione del già annunciato concerto di Elena Pirisi. Ingresso è gratuito ma consentito solo con green pass o tampone negativo effettuato entro e non oltre le ultime 48 ore.

Interrotta nel marzo del 2020

dall'emergenza sanitaria la rassegna rappresenta un appuntamento atteso e molto seguito dai tanti appassionati di musica sassaresi che possono assistere ogni mercoledì alle 20 a raffinati concerti che spaziano su un'ampia varietà di generi musicali.

Questa nuova edizione ha coinvolto come di consueto studenti, docenti del Canepa e diversi artisti ospiti. Sul palco diverse formazioni cameristiche, dal duo al quartetto, impegnate in programmi che spazieranno dalla musica barocca del duo violino-clavicembalo fino al novecento e alla musica jazz del gruppo Woodstore che chiuderà la rassegna il 27 ottobre.

«Transizione, una sfida di sistema»

Si chiude **Ener.Loc.** 2021 dedicato a energia, Pnrr, superbonus e mobilità

► SASSARI

La quindicesima edizione di Ener.Loc. si chiude con nuove importanti indicazioni sul futuro green, sulle tappe imprescindibili della transizione energetica e sull'utilizzo di tutti gli strumenti perché ogni attore del processo, dalle pubbliche amministrazioni ai cittadini, dalle istituzioni ai professionisti e alle imprese, possano utilizzare al meglio ogni risorsa finanziaria, ma non solo, messa a disposizione dall'Europa e dal Governo italiano.

Di tutto questo si è parlato nel corso della giornata dedicata a queste tematiche organizzata dalla PromoPA Fondazione, con

il patrocinio dell'Enea e ospite della Camera di Commercio di Sassari, da sempre partner dell'evento.

Un appuntamento di grande rilevanza scientifica e molto partecipato, che negli anni è divenuto punto di riferimento in particolare modo per i professionisti, le imprese e per tutti gli attori direttamente coinvolti nel processo di questa edizione 2021 del convegno: "La transizione energetica e le opportunità del Pnrr-Superbonus, mobilità sostenibile e comunità energetiche".

I lavori, con il coordinamento scientifico di uno dei massimi esperti della materia, il professor Romano Giglioli, Ordinario



Un momento del convegno

di Sistemi Elettrici all'Università di Pisa, dopo il saluto introduttivo del Presidente della Camera di Commercio Stefano Viscanti, si sono aperti con la relazione di Gian Piero Celata, Presidente del Cluster Tecnologico Nazionale Energia, che è entrato subito nel cuore del tema per parlare di "Transizione energetica nel Pnrr, la prossima generazione di tecnologie, il futuro dell'idrogeno". Un argomento, collegato alla ricerca sulle energie rinnovabili, che coinvolge molto da vicino anche la Sardegna, impegnata nel percorso di decarbonizzazione e nella ricerca di soluzioni alternative sostenibili, come sottolineato anche dal presidente del Consorzio in-

dustriale provinciale di Sassari Valerio Scanu nel suo intervento. Una vera sfida che, come tutte le altre che stanno costruendo il percorso della transizione energetica, dovrà partire dal basso, svilupparsi in maniera graduale e nel massimo rispetto dei territori e della loro vocazione, per non penalizzare imprese, cittadini e comunità.

Sulla rigenerazione urbana e sulle prospettive della mobilità a basso impatto ambientale, altro tema centrale del convegno, Carla Messina, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e Daniele Mirani, Responsabile mobilità sostenibile Simurg, hanno approfondito le normative che coinvolgono comuni e aziende nella predisposizione dei piani degli spostamenti e nella ricerca di strategie capaci di modificare l'abitudine delle persone.

Ampio spazio, infine, è stato dedicato al Superbonus 110%.

Una giornata con il malato anziano

Torna l'annuale appuntamento della struttura di **Lungodegenza** dell'Aou

► SASSARI

Sarà l'assistenza all'anziano in ambito ospedaliero, con un focus su particolari patologie che possono essere trattate all'interno e fuori dell'ospedale, il tema centrale del convegno "Una (no)na giornata con il malato anziano", in programma l'1 e il 2 ottobre al Catalunya di Alghero, organizzata dalla struttura complessa di Lungodegenza dell'Aou di Sassari, diretta dal Antonio Uneddu.

«Finalmente torniamo in presenza - afferma Uneddu, responsabile scientifico dell'even-

t - dopo un anno in cui, a causa delle restrizioni del Covid-19, abbiamo dovuto rinunciare a questo evento, che è diventato un appuntamento fisso per medici e infermieri».

E così, se questa del 2021 sarebbe dovuta essere la Giornata numero 10, il rammarico degli organizzatori è superato dal fatto che l'edizione che si aprirà il 1° ottobre al Catalunya sarà ricca di argomenti e di ospiti di caratura internazionale. Tra questi uno dei maestri italiani della Gastroenterologia, Vincenzo Savarino.

«Di recente si sono aggravate

le problematiche sanitarie della popolazione anziana fragile - prosegue Uneddu -, anche perché le restrizioni imposte dalla pandemia alle risorse hanno catalizzato l'impegno verso tutte le patologie Covid correlate. Questo incontro vuole riportare l'attenzione sugli aspetti sanitari che riguardano l'età senile. E l'augurio è di poter tornare ad affrontarli con maggiore serenità, una volta risolta l'emergenza sanitaria correlata al Covid-19».

I lavori dedicati ai medici di varie specializzazioni si parlerà degli aspetti medico legali di frequenti patologie in ambito ospede-

raliero, come trombosi, dolore acuto e osteoporosi. Un focus sarà dedicato al "pianeta esofago" con esperti qualificati che affronteranno temi legati alle moderne diagnostiche manometriche ad alta risoluzione quindi malattie rare quali l'acalasia esofagea e i suoi variegati aspetti clinici, l'esofagite eosinofila.

Un spazio, poi, sarà dedicato all'aggiornamento sulla malnutrizione e sulle differenti modalità per affrontarla, quindi ai problemi cardiovascolari e del Covid-19. Tra le novità si discuterà delle nuove opportunità terapeutiche delle patologie tiroi-



Foto simbolo di assistenza ai malati in età senile

dee, delle bronco-pneumopatie croniche ostruttive e della personalizzazione delle cure.

Gli infermieri, invece, si concentreranno sulla prevenzione e controllo delle infezioni, sull'assistenza al paziente anziano

nell'epoca del Covid-19, sull'intervento logopedico quindi su un confronto di esperienze.

Uno spazio sarà infine dedicato all'etica e cura nel fine vita e quindi alle infezioni nel paziente con cirrosi epatica.

ENER.LOC. 2021 | RASSEGNA STAMPA ONLINE

	DATA	TESTATA	TITOLO	LINK alla pagina web
1	15-9-2021	Sardegna Dies	Ritorna EnerLoc	https://www.sardegndies.it/ritorna-enerloc/
2	15-9-2021	Geo News	A Sassari ritorna EnerLoc	https://it.geosnews.com/p/it/sardegna/ritorna-enerloc_35415484
3	15-9-2021	Buongiorno Alghero	Sassari: Torna l'appuntamento con EnerLoc Transizione energetica e fondi europei	https://www.buongiornoalghero.it/contenuto/0/3/177902/sassari-torna-l-appuntamen-enerloc-transizione-energetica-e-fondi-europei
4	15-9-2021	Virgilio.it	A Sassari torna EnerLoc	
5	15-9-2021	Libero 24x7	Ritorna EnerLoc	http://247.libero.it/lfocus/46683826/0/ritorna-enerloc/
6	16-9-2021	La Nuova Sardegna	Energia e Pnrr, esperti a confronto	https://www.lanuovasardegna.it/sassari/cronaca/2021/09/15/news/energia-e-pnrr-esp-confronto-1.40707572
7	16-9-2021	Sassari News	Torna l'appuntamento con EnerLoc	https://www.sassarinews.it/notizie/n.php?id=162876
8	16-9-2021	Cagliari Oggi	Torna l'appuntamento con EnerLoc	https://www.cagliarioggi.it/notizie/n.php?id=162876
9	16-9-2021	Netcoop	Evento Ener-Loc. Energia, Enti locali e Ambiente	https://www.netcoop.it/Dalle-Regioni/Sardegna/evento-ener-loc-energia-enti-locali-e-a
10	16-9-2021	Porto Torres 24	Torna l'appuntamento con EnerLoc	https://www.portotorres24.it/notizie/n.php?id=162876
11	21-9-2021	Alguer.it	Superbonus ed energia, convegno a Sassari	https://www.alguer.it/notizie/n.php?id=162977
12	21-9-2021	Cip Sassari	Ener.Loc, tutto pronto per la quindicesima edizione	https://www.cipsassari.it/ener-loc-tutto-pronto-per-la-quindicesima-edizione/
13	22-9-2021	La Nuova Sardegna	A EnerLoc si parla di Pnrr e superbonus 110%	https://www.lanuovasardegna.it/sassari/cronaca/2021/09/22/news/a-enerloc-si-parla-e-superbonus-110-1.40732196
14	24-9-2021	Sardegna Reporter	Transizione energetica, una sfida di sistema	https://www.sardegna-reporter.it/2021/09/transizione-energetica-una-sfida-di-sistema/
15	28-8-2021	Sardegna Dies	Transizione energetica, una sfida di sistema	https://www.sardegndies.it/transizione-energetica-sfida-di-sistema/
16	30-9-2021	La Nuova Sardegna	«Transizione, una sfida di sistema»	https://www.lanuovasardegna.it/sassari/cronaca/2021/09/29/news/transizione-una-sfida-di-sistema-1.40757851?ref=search